

tistiche, di circolari, modelli, istruzioni e di altre pubblicazioni relative ai servizi del Ministero, lire 190,200.

Capitolo 21. Spese per la vendita delle pubblicazioni del Ministero (*Spesa d'ordine*), lire 4,500.

Capitolo 22. Pubblicazione del bollettino uffici ale del Ministero, di riassunti ed estratti del bollettino stesso, per diffondere notizie aventi carattere di speciale utilità pratica, lire 35,000.

Capitolo 23. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (*Spesa d'ordine*), lire 500.

Capitolo 24. Spese di posta per la corrispondenza dell'Amministrazione centrale, lire 45,000.

Capitolo 25. Telegrammi per l'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 2,000.

Capitolo 26. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 4,300.

Capitolo 27. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 28. Spese casuali, lire 7,000.

*Pensioni ed indennità.* — Capitolo 29. Pensioni ordinarie (*Spese fisse*), lire 765,000.

Capitolo 30. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 19 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col Re regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obbligatoria*), lire 30,000.

Capitolo 31. Contributo alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai e assicurazioni presso la Cassa nazionale degli infortuni, a favore di personali vari (*Spesa obbligatoria*), lire 62,500.

Capitolo 32. Indennità in caso di licenziamento e di cessazione dal servizio per morte o altre cause, al personale delle categorie transitorie degli ufficiali d'ordine e di scrittura e degli inservienti, al personale straordinario e alle rispettive famiglie, lire 5,000.

*Agricoltura.* — I. *Affari generali.* — Capitolo 33. Stipendi agli ispettori dei vari servizi dell'agricoltura (*Spese fisse*), lire 53,700.

Capitolo 34. Indennità di residenza in Roma agli ispettori dell'agricoltura (*Spese fisse*), lire 1,490.

Capitolo 35. Collezioni agrarie in Roma e concorso al museo ed erbario coloniale, lire 5,500.

Capitolo 36. Esposizioni, mostre agrarie e concorso a premi — Acquisto di medaglie, lire 20,000.

Capitolo 37. Sussidi e incoraggiamenti ad associazioni agrarie ed a cooperative agrarie di acquisto, di produzione e di vendita, ad altre istituzioni intese a migliorare la condizione dei lavoratori dei campi e ad enti che promuovono la fondazione di tali associazioni e cooperative, lire 38,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Sichel.

SICHEL. Benchè la intitolazione di questo capitolo contenga una spesa così utile e, secondo me, così necessaria, chiedo al ministro come vengano distribuite le 38,000 lire, ed al'resi gli chiedo per quale ragione questo fondo si ritenga completamente inutile per gli anni successivi.

Infatti, nel progetto del bilancio per l'esercizio 1916-17, ella lo sa bene, onorevole ministro, questa somma di 38 mila lire è addirittura depennata.

Non mi estendo a parlare come se fossimo in sede del bilancio del 1916-17: solo domando conto al ministro del modo come è stata erogata, e come si eroga questa somma nell'esercizio corrente, e vedrò così se posso rimanere persuaso delle ragioni per le quali fu soppressa questa somma nel successivo bilancio.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAVASOLA, *ministro di agricoltura, industria e commercio.* Faccio una dichiarazione all'onorevole Sichel, che prego la Camera di ritenere fatta a tutti. Non c'è abbinamento di esercizi. Sul bilancio 1916-17 risponderò quando verrà in discussione. Io non posso ammettere un abbinamento, che non è nelle norme parlamentari, e che non sarebbe legale. Si tratta di documenti di indole diversa, che rispondono a concetti diversi di governo. Per quanto riguarda la distribuzione di sussidi ed incoraggiamenti ad istituzioni cooperative agrarie ed a cooperative agrarie di acquisto, di produzione e di vendita, ad altre istituzioni, intese a migliorare la condizione dei lavoratori dei campi e ad enti che promuovono la fondazione di tali associazioni e cooperative, non posso dir altro che questo: che sono spese, fatte in base a giudizi singoli sulle diverse domande, caso, per caso, giudicando della opportunità, della misura e proporzionando il contributo allo sforzo, che fanno gli enti locali.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sipari.